

PROFILO PROFESSIONALE

Contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

La ASL di Teramo è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

Al proprio interno la ASL4, è organizzata in Dipartimenti ad Attività Integrata, che perseguono la piena integrazione fra le funzioni di assistenza, ricerca e formazione.

All'interno dei Dipartimenti, assume come modello organizzativo di riferimento

ove possibile, l'assistenza in moduli di Day Surgery e Day Service multidisciplinari.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito internet aziendale: www.aslteramo.it.

Descrizione della struttura

L'UOC Radiologia e RMN Teramo è inserita nel Presidio Hub dell'Azienda, al suo interno è attualmente compresa l'UOS Interventistica Vascolare in fase di trasformazione in U.O.C.

La struttura complessa è inserita nel Presidio Ospedaliero Hub dell'Azienda, sede di Dipartimento di Emergenza di I livello con presenza di unità operative a media ed elevata complessità assistenziale tra le quali:

- Cardiocirurgia
- Neurochirurgia
- Chirurgia Toracica
- Chirurgia Vascolare
- Chirurgia Generale
- Radiologia Generale
- Cardiologia Emodinamica
- Neurologia con stroke unit.

E' altresì centro di eccellenza e di riferimento per tecnologie ad elevata complessità.

La struttura si inserisce, inoltre, nel Coordinamento Aziendale delle Alte Tecnologie (nell'ambito del Dipartimento dei Servizi).

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, garantisce la presa in carico dei pazienti secondo i più aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) attraverso attività in ricovero ordinario, di day surgery e ambulatoriale complesso (day service).

La UOS RADIOLOGIA Interventistica del PO di TERAMO nell'ambito della UOC è dotata delle seguenti apparecchiature :

- Angiografo Alphenix biplano
- Ecografo GE logiq
- Ventilatore GE Datez – Ohmeda Aisys.

L'attività finora erogata ha prodotto circa 1300 procedure annue, vascolari ed extravascolari, diagnostiche e terapeutiche principalmente riferite al tronco superiore.

Competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato

PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze di tutte le principali tecniche diagnostiche e terapeutiche pertinenti alla disciplina oggetto di selezione, ed in particolare per quanto concerne le attività vascolari ed extravascolari total body

Dall'esame della casistica prodotta dovrà rilevarsi una comprovata esperienza nell'effettuazione di almeno 600 procedure di tipo maggiore (come 1° operatore) vascolari ed extravascolari total body

Dovrà garantire l'appropriatezza delle attività e delle terapie al fine di ridurre i consumi, ovvero di allocarli solo quando clinicamente necessari.

È altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico;
- conoscenze e competenze di diagnostica e di terapia di pertinenza della disciplina;
- competenze in ambito della farmaco-economia;
- competenze nella definizione e gestione del budget;

- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale;
- conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data base aziendali e regionali.

Aspetti gestionali e direzionali:

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza. Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.

Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relazioni e comunicazione:

Avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo.

Favorire l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali. Creare e mantenere rapporti costruttivi con la direzione dipartimentale.

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamenti con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Promuovere la cura al diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

Attività formativa:

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

Applicazione delle conoscenze tecniche:

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali. Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.